

COLLEGIO S. LUIGI
INTRA

15 Settembre 1935.



Carissimi Confratelli,

L'angelo della morte è venuto a visitare questa casa, togliendoci repentinamente il caro confratello professore perpetuo

SAC. BONINI CARLO

in età di 72 anni.

Aveva egli celebrato la Santa Messa, e spiegato il Vangelo alle convittrici dell'Unione Manifatture, dirette dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, a cui da quindici anni profondeva i tesori del suo zelo e della sua illuminata prudenza. Giunto in sagrestia e spogliatosi dei sacri paramenti, dopo poche parole a chi gli presentava la colazione, cadde: una sincope gli troncò la vita, lasciando tutti in lutto profondo.

Già da qualche anno era sofferente per diabete e arterio-sclerosi; alcuni mesi prima una leggera paralisi l'aveva colpito al braccio sinistro; tuttavia non si pensava la fine tanto vicina, anche perchè egli sapeva nascondere argutamente le sue sofferenze, continuando a disimpegnare i suoi doveri con regolarità e senza una parola di lamento.

Nacque a Sesto Calende da genitori religiosissimi, che diedero pure alla Congregazione delle Figlie di

Maria Ausiliatrice una sorella di lui; perdette presto il padre; la madre dovette pensare all'educazione della numerosa figliolanza ancora in tenera età. Dopo qualche anno passato nel piccolo seminario S. Pietro di Milano, fu accolto nell'Oratorio di Torino, dove diede subito prova della sua bontà e dell'ingegno svegliato.

Compiuto il ginnasio, fu accalappiato, com'egli diceva spesso scherzando, dall'amabilità di Don Bosco, e desiderò essere salesiano. Fece il noviziato a S. Benigno Canavese nel 1880 e l'anno seguente la sua professione religiosa.

Inviato nel collegio di Alassio, per la sua coltura nelle scienze matematiche fu incaricato della scuola nel liceo, che disimpegnò con rara competenza e con mirabili frutti, così da essere ricordato a lungo dai suoi discepoli che venivano volentieri a rivedere il loro antico professore.

Con la scuola gli fu ben presto affidata la carica di prefetto-amministratore, ufficio che successivamente a Mogliano Veneto e a Intra tenne sino al termine della vita con un'esattezza tanto singolare da riscuotere sovente le lodi dei superiori che l'additavano come modello ai prefetti delle altre Case.

Fin dal noviziato, alla fedele osservanza delle Regole unì una pietà sentita e sincera. Fatto sacerdote, si deliziava nel servizio all'altare, compiendo con cura le sacre cerimonie. Fu felice quando, dopo d'aver superate tante difficoltà, poté vedere compiuta la Cappella interna del Collegio di Mogliano Veneto, vero gioiello d'arte.

Venne nella casa di Intra nel 1920, e continuò la vita di sacrificio, attendendo sempre con la stessa costanza al disimpegno del suo ufficio, e prodigando il suo zelo illuminato e la sua rara esperienza nella direzione delle anime. Molti sacerdoti e le numerose convivitrici dell'Unione Manifatture ebbero a provare sovente la sua carità e pazienza illimitata. Gli alunni, che egli sempre accoglieva con bontà paterna, avevano per lui stima e venerazione filiale, lieti se potevano tenergli compagnia e circondarlo delle loro affettuose attenzioni.

Solenni riuscirono i funerali. Intervennero il Signor Prevosto con i Reverendi Canonici della Collegiata, molti parroci e coadiutori delle vicarie di Intra, Pallanza e Trobaso; i fratelli, i nipoti, numerose persone amiche

della famiglia; gli istituti e scuole della città con molti allievi venuti appositamente da lontano ed una bella schiera di ex - allievi, cooperatori ed ammiratori dell'Opera Salesiana.

Dopo le esequie, davanti al feretro, parlò il Presidente della sezione Ex - allievi, esaltando l'opera dell'Estinto; parlò Don A. Maniero, rappresentante dell'Ispettore, encomiando le rare doti di mente e cuore di Don Bonini, mettendo in rilievo la sua natura schiva di onori e di lodi, sempre disposto a nascondersi per far comparire gli altri.

Il Signore suscitò molti confratelli dello spirito del nostro Don Carlo, che vengano a sostituire quelli chiamati a ricevere il premio delle loro virtù.

La sua vita spesa tutta al bene delle anime e della Congregazione gli avrà certo assicurato il possesso di quella gloria a cui tutti aspiriamo; lo raccomando tuttavia alle vostre fervorose preghiere.

Vogliate pure ricordare al Signore questa Casa e chi si professa con fraterno affetto

Vostro confratello in C. J.

SAC. C. ALCIATO

DATI PER IL NECROLOGIO.

Sac. Bonini Carlo, nato a Sesto Calende (Varese) il 31 Agosto 1863; morto a Intra il 15 Settembre 1935 a 72 anni di età e 54 di professione.

COLLEGIO S. LUIGI - INTRA

Stampe

Spett. Direzione Istituto Salesiano

Regno Capitolo Superiore

Corino 109

Via Cottolengo 32

